

Grandi eventi. Oggi a Roma summit sui problemi contabili e gli investimenti

Expo2015: Milano tratta con Palazzo Chigi

SUL TAVOLO

Viene richiesta la possibilità di mantenere aperto l'esercizio previsionale fino a settembre in attesa delle nuove norme sull'Imu

MILANO

■ Ancora un viaggio romano per i rappresentanti del Comune di Milano. Oggi l'assessore milanese al Bilancio Francesca Balzani e il direttore delle Relazioni istituzionali Gianni Confalonieri incontreranno nella capitale i sottosegretari del ministero dell'Economia Luigi Casero, Stefano Fasina e Maurizio Martina. Sul tavolo i problemi contabili di Milano, che quest'anno, per ripianare un rosso da 437 milioni nella parte corrente dell'esercizio, deve affrontare tagli per 231 milioni e deliberare l'incremento al massimo dell'Irpef (allo 0,8%) e l'innalzamento di un punto e mezzo dell'Imu prima casa (dal 4 al 5,5 per mille). Problematico, per Palazzo Marino, anche il fronte degli investimenti. Per quanto riguarda il conto capitale, infatti, dovrà investire nel prossimo triennio - oltre ai 335 milioni per le opere di Expo - 600 milioni per la manutenzione della città, di cui 270 ancora da trovare e il cui utilizzo complessivo è peraltro vincolato al patto di stabilità, per il quale l'amministrazione comunale chiede da tempo e senza successo una deroga per le spese di Expo.

Una batosta che per il sindaco Giuliano Pisapia merita un'attenzione particolare da parte del governo Letta, soprattutto in considerazione del fatto che l'evento universale del 2015 è spesso salutato come un'opportunità nazionale. Palazzo Marino, presentando una settimana fa il bilancio lacrime e sangue del 2013, ha chiesto quindi con forza un aiuto all'esecutivo nazionale.

Le richieste riguardano concretamente la possibilità di mantenere aperto l'esercizio previsionale fino a settembre, in attesa di conoscere con certezza le nuove norme sull'Imu, e chiedendo inoltre di partecipare al dibattito sulla ridefinizione del sistema fiscale degli enti locali; la necessità di avere qualche aiuto per le spese di Expo. Da parte del ministero ci sarebbe un atteggiamento di disponibilità, anche se non ci sono certezze.

Intanto, per quanto riguarda l'Expo, il neo commissario unico Giuseppe Sala avrebbe già scelto i suoi delegati. Si tratta di Gianni Confalonieri, che per Palazzo Marino è già il principale referente per l'evento universale, e di Antonio Acerbo, responsabile del Procedimento delle costruzioni in Expo e già dg del Comune di Milano. La conferma della squadra dovrebbe arrivare oggi. Non è escluso che in futuro si aggiunga un terzo delegato, come previsto dalla legge speciale di Expo.

S. Mo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

